



Al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria
Dott. Gaetano Campo

Oggetto: 492 bis – ufficiali giudiziari

La presente fa seguito all'interlocuzione con Lei intercorsa il 16 maggio u.s. a latere del presidio degli ufficiali giudiziari, circostanza in cui abbiamo avuto modo di apprezzare la Sua disponibilità al dialogo, dopo anni di assoluta incomunicabilità con il Ministero.

Pertanto, le scriventi Organizzazioni, accanto alla cruda e veritiera descrizione del quadro generatosi, intendono formulare con spirito costruttivo proposte concrete, manifestando la piena volontà dei lavoratori di collaborare alla migliore conclusione della vicenda.

La situazione determinatasi per le ricerche telematiche ex art. 492 bis in seguito all'entrata in vigore della Legge Cartabia è assolutamente paradossale e tutte le parti in causa manifestano con forza l'esigenza di un cambiamento. Il personale lamenta la mortificazione professionale derivante dal dover dichiarare l'impossibilità di erogare un servizio che invece si potrebbe già ora rendere; gli avvocati lamentano di dover pagare per ottenere una dichiarazione di non erogabilità del servizio, in seguito alla quale devono organizzarsi in proprio; l'Agenzia delle Entrate manifesta disappunto per dover dare risposta a una variegata e multiforme utenza che si rivolge in massa a quegli sportelli, anziché – come sarebbe giusto – all'UNEP.

Nella ricerca delle modalità di applicazione della nuova normativa, ogni ufficio NEP ha cercato una propria interpretazione, producendo un quadro nazionale assolutamente frammentato e disomogeneo, in cui molti Capi degli uffici hanno dato disposizioni assai opinabili quanto a coerenza con la normativa vigente, con conseguenti contestazioni da parte delle Organizzazioni Sindacali.

Parallelamente, l'interlocuzione tra gli ufficiali giudiziari e gli Avvocati ha portato a studiare possibili soluzioni ai problemi. Alcune sedi hanno perfino prodotto protocolli per agevolare l'avvio del servizio. Si acclude la bozza approvata dal Consiglio dell'Ordine Avvocati di Roma, pienamente rispondente a tutti i dettati normativi, ora al vaglio del Capo di quell'ufficio.

Dal lato del Ministero, finora sono giunte risposte contraddittorie. Una nota della DGSIA dello scorso anno dava come prossimo l'avvio del servizio (giugno 2022, in allegato 1). Essa faceva seguito ad una nota del 2021 in cui si individuava l'UNEP Milano come sede di sperimentazione (in allegato 2). Al contrario, una nota del Capo Dipartimento Transizione Digitale di marzo 2023 dava comunicazione di una situazione ancora arretrata, spingendosi impropriamente (in quanto



competenza di Codesto Dipartimento) fino ad impartire indicazioni operative al personale per tamponare l'emergenza. Si accludono tutte le citate note.

Questo quadro sconsigliante necessita di un rapido intervento correttivo. Crediamo, pertanto, come abbiamo già sostenuto nel citato colloquio, che – in attesa dell'entrata in funzione dell'apposito modulo GSU (per la quale immaginiamo sia necessario ancora qualche mese per completare tutti i passaggi tecnico – burocratici) - si possa fin da subito **avviare una fase di ricerche telematiche attraverso i mezzi già oggi a disposizione di tutti gli uffici NEP (protocollo Script@, posta elettronica certificata, firma digitale)**, strumenti tutti certificati come conformi alla normativa ed idonei a conseguire con ogni garanzia il risultato. In tal senso si allegano il protocollo per le attività di ricerca beni ex art 492 bis cpc redatto dalla Corte di Appello, dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e dall' Ufficio Nep di Roma (in allegato 3) ed il verbale n. 10 dell'adunanza del 9 marzo 2023 (vedi pag. tre dell'allegato 4).

La soluzione proposta è coerente con la pratica di altri uffici giudiziari: le assonanze con l'attività del cancelliere, come diseguate dall'art. 42 del Codice della crisi di impresa sono assai evidenti ed in quel caso il comma 2 esplicitamente dispone lo strumento della posta elettronica certificata come elemento di gestione della fase transitoria nell'implementazione delle indagini patrimoniali.

All'uopo sono sufficienti pochi passaggi da parte di Codesto Ministero: l'istituzione del modello Ricerca Beni, con la determinazione delle modalità di accettazione delle richieste e del regime dei pagamenti, la pubblicazione dell'elenco delle banche dati ex art. 155 quater disp. att. cpc e una circolare applicativa destinata agli uffici periferici.

Rimaniamo pertanto in attesa di Sue comunicazioni e/o disposizioni, da cui dipendono le scelte e i percorsi che le Organizzazioni Sindacali intraprenderanno nelle prossime settimane, per dar risposta al forte malcontento emerso da parte dei lavoratori nel corso delle ultime partecipate assemblee *on line*.

Roma, 29 maggio 2023

FP CGIL
Russo

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati*

AC/RA

Ai dirigenti UNEP

E, p.c.

Al Sig. Capo di Gabinetto

*Alla Sig.ra Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria, del
Personale e dei Servizi*

Oggetto: *Comunicazione sullo stato di avanzamento delle attività relative all'attuazione delle ricerche telematiche dei beni del debitore (art. 492bis c.p.c.) e all'implementazione dei flussi contabili di pagamento in forma telematica (integrazione/restituzione somme).*

Con la presente si desidera comunicare lo stato di avanzamento delle seguenti iniziative nella realizzazione delle quali la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati è attualmente impegnata.

Ricerca telematica beni del debitore - art. 492bis cpc

All'esito di fitte interlocuzioni e revisioni richieste da Agenzia delle Entrate, la definitiva approvazione dell'allegato tecnico alla convenzione tra Ministero della Giustizia e Agenzia delle Entrate è avvenuta in data 29/10/2021.

Contestualmente sono state effettuate le necessarie attività di analisi di dettaglio dei requisiti con il GdL UNEP, anch'esse concluse con esito positivo in data 23/11/2021.

Gli sviluppi delle nuove funzionalità relative al 492bis sono già stati avviati e si prevede di effettuare la relativa verifica di conformità entro il mese di giugno 2022 (salvo imprevisti), per poter poi eseguire le successive fasi di sperimentazione e avvio in produzione.

Flussi contabili di pagamento in forma telematica per l'integrazione/restituzione somme



Per quanto riguarda i flussi di pagamento in forma telematica relativi all'integrazione di pagamenti per insufficienza fondi spese (da parte degli avvocati) e alla restituzione di somme per esubero fondi spese (nei confronti degli avvocati), sono in corso attività di valutazione tecnica, atteso che, in particolare per quanto riguarda il flusso di restituzione somme, la richiesta costituisce una novità nell'ambito dei tipi di pagamento gestiti dal Ministero della Giustizia.

Al fine di poter fornire agli Uffici funzionalità di pagamento collegate e consistenti con gli interventi previsti per l'art. 492bis, il Fornitore si è impegnato a completare le attività previste dall'intervento entro il mese di luglio 2022.

Al Direttore Generale

Vincenzo De Lisi

Documento firmato digitalmente in epigrafe
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005



CATALDI ALESSANDRA
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587
14.02.2021 15:03:11 UTC



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

AC/PL

UFFICIO N.E.P.
CORTE D'APPELLO DI MILANO
Ufficio Amministrazione

15 FEB. 2021

PERVENUTO OGGI
Protocollo n° 153

*Al Signor Presidente della
Corte d'Appello di Milano*

e, pc., Al Signor Capo di Gabinetto

*Alla Signora Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria, del
Personale e dei Servizi*

Al Signor Dirigente Ufficio NEP Milano

*Ai Signori RID – UDI Distretto Corte Appello di
Milano*

Al Signor Dirigente CISIA Milano

Oggetto: *sperimentazione dei flussi previsti dall'art. 492 bis c.p.c. tra gli Uffici NEP e l'Agenzia delle Entrate*

Questa Direzione Generale è impegnata nell'evoluzione dei registri informatici utilizzati dagli Uffici NEP al fine di estenderne le funzionalità alla ricerca dei beni da pignorare secondo le modalità telematiche previste dall'art. 492-bis cpc.

Per sperimentare le modifiche apportate e, quindi, effettuare le previste verifiche di conformità occorre necessariamente la collaborazione di un ufficio NEP sul territorio che si accrediti al Sistema di Interscambio Dati (SID) dell'Agenzia delle Entrate.

Si chiede, quindi, la collaborazione dell'Ufficio NEP di Milano, presso il quale è installata la versione più aggiornata dell'applicativo GSU, nonché del suo Dirigente, che dovrà essere munito di firma digitale, per tutte le fasi di sperimentazione e di verifica di conformità che si svolgeranno sotto la supervisione di questa Direzione.

Assicurata dalla S.V. la richiesta collaborazione, con successiva comunicazione saranno indicate nel dettaglio le attività a farsi e le relative tempistiche.

Si resta a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimenti.

*Il Direttore Generale
Alessandra Cataldi*

CORTE DI APPELLO DI ROMA
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA
UFFICIO UNEP

PROTOCOLLO PER LE ATTIVITA' DI RICERCA BENI
EX ART 492 BIS CPC

Il Presidente della Corte d'Appello di Roma Dott. Giuseppe Meliadó, il Magistrato addetto alla Sorveglianza Unep della Corte d'Appello di Roma Dott. _____, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma Avv. **Paolo Nesta** ed il Dirigente del locale UNEP Dott. Fabio Galiero

PREMESSO CHE

- il D. L. 10 ottobre 2022 n. 149, ha modificato l'art. 492 bis del c.p.c. prevedendo espressamente che *"Su istanza del creditore munito del titolo esecutivo e del precetto, l'ufficiale giudiziario addetto al tribunale del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede, procede alla ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare. L'istanza deve contenere l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria del difensore e, ai fini dell'articolo 547, dell'indirizzo di posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato. L'istanza non può essere proposta prima che sia decorso il termine di cui all'articolo 482.*

Prima della notificazione del precetto ovvero prima che sia decorso il termine di cui all'articolo 482, se vi è pericolo nel ritardo, il presidente del tribunale del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede, su istanza del creditore, autorizza la ricerca telematica dei beni da pignorare.

Dalla proposizione dell'istanza di cui al primo e al secondo comma, il termine di cui all'articolo 481, primo comma, è sospeso fino alla comunicazione dell'ufficiale giudiziario di non aver eseguito le ricerche per mancanza dei presupposti o al rigetto da parte del presidente del tribunale dell'istanza ovvero fino alla comunicazione del processo verbale di cui al quarto comma."

- il creditore, per l'esercizio dell'azione esecutiva da attuarsi previa ricerca dei beni mobili o crediti del debitore, una volta notificato l'atto di precetto e scaduto il termine dilatorio previsto dall'art. 482 c.p.c. può proporre un'istanza diretta all'ufficiale giudiziario competente per territorio, senza preventiva autorizzazione del Presidente del Tribunale;

- la preventiva autorizzazione del Presidente del Tribunale, quale presupposto necessario ai fini dell'istanza ricerca beni, residua nel solo caso di richiesta di esecuzione immediata, senza rispettare il termine dilatorio previsto dalla legge per l'adempimento spontaneo (art. 482 c.p.c.);

- la presenza di strutture tecnologiche, anche di base (pec, linea intranet/internet, computer ecc.), presso gli Uffici Nep, consente di ritenere che l'ufficiale giudiziario sia dotato delle strutture tecnologiche di cui all'art. 155 *quater* disp. att. c. p. c.;
- la realizzazione della condizione sospensiva ex art. 155 *quater* disp. att. c. p. c. determina la non necessità della previa stipulazione della convenzione finalizzata alla fruibilità informatica dei dati;
- il Ministero della Giustizia si è dotato di una struttura tecnologica denominata @scripta, in uso agli Uffici Nep, destinata alla gestione di flussi documentali ispirata ai principi dettati dall'art. 72 D.lgs. 82/2005, nonostante l'abrogazione degli artt. 58 e 72 dello stesso codice;
- gli Unep già provvedono, ai sensi dell'art 3 Dlgs. 152/2020, agli accessi alle banche dati pubbliche a mezzo della struttura tecnologica @scripta.

Tutto ciò premesso, e in analogia a quanto positivamente previsto dall'art. 3 D.lgs. 152/2020

STABILISCONO E CONVENGONO

- 1) A partire dal [REDACTED] gli Avvocati che intendono richiedere la ricerca dei beni ex art. 492 bis c. p. c. dovranno presentare istanza secondo le seguenti modalità:
Invio all'indirizzo pec: prot.unep.ca.roma@giustiziacert.it, indicando obbligatoriamente nel campo oggetto (al fine del riconoscimento automatico da parte del software di ricezione del motivo dell'istanza)

Art. 492 bis c. p. c. nome e cognome del debitore

allegare:

- *Indicazione di nome e cognome del debitore, luogo di residenza, domicilio, dimora o sede;*
- L'istanza **Allegato 1** completa in ogni sua parte e firmata digitalmente;
- Stessa istanza in formato word non firmata;
- Titolo e precetto notificati (l'istanza non può essere proposta prima che sia decorso il termine di cui all'art. 482 c. p. c.);
- In mancanza di precetto, anche l'Autorizzazione Presidenziale ex art. 492 bis c. p. c. 2 comma;

Se dal controllo formale non viene superato il filtro di prima regolarità, l'istanza viene rispedita al mittente con la dicitura "istanza incompleta".

- 2) Ricevuta l'istanza, e verificata la regolarità degli atti, la richiesta viene registrata con PROTOCOLLO IN ENTRATA nella sezione "Registro ricerca beni". Successivamente si procede all'inoltro diretto dell'interrogazione, firmata digitalmente, ai gestori di banche dati pubbliche. All'esito dell'accesso si procede nei modi e nelle forme previste dall'art. 492-bis c. p. c., previe istruzioni della parte

istante sui beni da pignorare, ove previsto, e versamento di un congruo deposito ai sensi dell'art. 197 D. P. R. del 30 maggio 2002, n. 115, anche mediante la prevista piattaforma tecnologica, ovvero, se non funzionante, mediante pagamento diretto o tramite bonifico bancario o postale sul c/c dell'Unep.

- 3) Terminate le operazioni di pignoramento l'Unep consegna o trasmette all'Avvocato di parte istante il verbale di pignoramento per l'iscrizione a ruolo e connessi adempimenti ex art. 196 *novies* e seguenti disp. att. c. p. c.;
- 4) Le modalità operative di cui al presente protocollo integrano i presupposti per l'applicazione dell'art dall'art. 122 D. P. R. 1229/1959;

Roma, _____

Il Presidente della
Corte di Appello di Roma
Dott. Giuseppe Meliadò

Il Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di Roma
Avv. **Paolo Nesta**

Il Magistrato addetto alla
Sorveglianza Unep della
Corte di Appello di Roma
Dott.

Il Dirigente dell'UNEP presso
la Corte d'Appello di Roma
Dott. Fabio Galiero

VERBALE N. 10 DELL'ADUNANZA DEL 9 MARZO 2023

L'anno 2023, il giorno nove del mese di marzo, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) impegno solenne Avvocati
- 2) comunicazioni del Presidente;
- 3) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 4) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 5) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 6) indizione elezioni per il rinnovo dei Componenti del Comitato Pari Opportunità per il quadriennio 2023/2026 e deliberazioni conseguenti;
- 7) approvazione del verbale n. 9 dell'adunanza del 2 marzo 2023;
- 8) pratiche disciplinari;
- 9) pareri su note di onorari;
- 10) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 11) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 12) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 13) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 14) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 15) comunicazioni dei Consiglieri;
- 16) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente
" Irma Conti	Vice Presidente
" Enrico Lubrano	Vice Presidente

"	Antonio Caiafa	Consigliere
"	Donatella Cere'	"
"	Donatella Carletti	"
"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvete	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addressi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.12.

Sono presenti in presenza i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Lubrano, Addressi, Alberici, Alesii, Anastasio, Arditi Di Castelvete, Arpino, Caiafa, Canale, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Cesali, Comi, Di Tosto, Galeani, Gentile, Lepri, Tamburro.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Consigliere Segretario Graziani verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti e specifica che ognuno dei Consiglieri partecipa con mezzi propri e ritenuti tecnologicamente validi alla riunione a distanza. Tutti i partecipanti sono stati avvisati dell'obbligo di rispettare gli obblighi di riservatezza e di non registrazione.

Punto 1: impegno solenne



- Sono presenti gli Avvocati: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Punto 2: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta ricorda la scomparsa del Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. (omissis) e comunica di aver già inviato, per il tramite della Segreteria ed a nome dell'intero Consiglio, un telegramma di condoglianze alla Famiglia del compianto Magistrato.

Il Consiglio prende atto e si associa al Presidente nell'espressione di cordoglio per la dolorosa scomparsa.

- Il Presidente Nesta ed il Consigliere Segretario Graziani comunicano la scomparsa del Collega (omissis), esimio professionista, conosciuto e amato dall'Avvocatura romana.

Il Consiglio si associa ed esprime le condoglianze alla moglie, Avvocato (omissis), ed al figlio, Avvocato (omissis).

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano di aver portato a compimento la interlocuzione con il locale UNEP per individuare una soluzione organizzativa che consenta l'immediata applicazione delle disposizioni previste dall'art. 492-bis c.p.c. Nell'attuale situazione di indisponibilità di strumenti tecnici specifici che possano consentire l'automazione della procedura, sono state individuati iter organizzativi mediante i quali i Colleghi potranno direttamente incaricare gli addetti dell'UNEP di procedere a ricerca di beni presso l'Agenzia delle Entrate e procedere al successivo pignoramento di quanto rivenuto. A seguito di tale interlocuzione è stato messo a punto il testo di un Protocollo da sottoporre all'approvazione della Presidenza della Corte di Appello perché possa esservi data immediata attuazione.

Il Consiglio, con l'astensione dei Consiglieri Alberici, Arditi di Castelvetere, Arpino, Cappelli, Carletti, Cerè, Di Tosto e Galeani, approva il Protocollo oggi presentato e, con delibera immediatamente esecutiva, autorizza il Presidente Nesta a procederne alla sottoscrizione apportandovi ogni necessario

adattamento, non appena il Presidente della Corte di Appello avrà manifestato il suo assenso a darvi attuazione.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 1° marzo 2023 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa sul processo civile in Cassazione -che si distribuisce- tra la Corte Suprema di Cassazione, la Procura Generale della Corte di Cassazione, l'Avvocatura Generale dello Stato, il Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che in data 6 marzo 2023 ha partecipato all'insediamento della prestigiosa carica di nuovo Primo Presidente della Corte di Cassazione della Dott.ssa Margherita Cassano, già Presidente Aggiunto di Cassazione dal 2020.

Il Consiglio prende atto e formula i migliori auguri di buon lavoro al Primo Presidente Dott.ssa Margherita Cassano.

- Il Presidente Nesta e il Consigliere Cappelli, responsabili della Commissione Condominio e Locazioni, comunicano di avere inserito i seguenti Colleghi che hanno manifestato disponibilità a collaborare: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta, con riferimento alla delibera del 2 marzo 2023 con la quale il Consiglio ha nominato l'Avv. (omissis) quale Vice Presidente della (omissis) Sottocommissione per gli Esami di Avvocato, Sessione 2022, in sostituzione del dimissionario Avv. (omissis), comunica che successivamente è stato appurato che la Collega (omissis) ha svolto analogo mandato nell'ultimo triennio e, pertanto, non ha l'interruzione dei prescritti tre anni dalla precedente nomina, come da delibera consiliare del 29 luglio 2010.

Il Consiglio, preso atto, nomina in sostituzione dell'Avv. (omissis), quale Vicepresidente della (omissis) Sottocommissione per gli esami di Avvocato, Sessione 2022, l'Avv. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), cassazionista dal (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta di patrocinio morale pervenuta dall'Avv. (omissis) quale Direttore della (omissis) in data (omissis) per l'evento di presentazione del libro "(omissis)", autore (omissis), con la prefazione del Ministro della Giustizia Carlo Nordio, e del convegno sulla "(omissis)" che si terrà il (omissis) alle ore (omissis) presso (omissis).

Il Consiglio prende atto, all'unanimità, concede il patrocinio



ed autorizza l'utilizzo del logo; delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 28 febbraio 2023 dall'Ufficio Legale della (omissis), con la quale inoltra l'avviso pubblico per la formazione di un elenco ristretto di avvocati esterni (short list) per l'affidamento di eventuali incarichi professionali di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente Pubblico.

Il Presidente Nesta, assunto il parere favorevole in termini di requisiti di partecipazione ragionevoli e condizioni economiche adeguate dei Consiglieri Alesii e Lubrano, propone la pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione tramite la prossima newsletter.

Il Consiglio approva come da proposta e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

Punto 3: comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Vista l'istanza presentata dall'Avv. (omissis)
autorizza

la professionista sopraindicata, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano che il Conservatore del Registro delle Imprese di Roma ha diramato una comunicazione con cui rende noto l'avvio delle assegnazioni d'ufficio di caselle PEC (a titolo di domicilio digitale) alle imprese ed alle ditte individuali che ne risultino sprovviste o che ne abbiano di non funzionanti. Tale domicilio PEC d'ufficio è finalizzato al solo ricevimento di comunicazioni e notifiche. Il domicilio assegnato d'ufficio sarà automaticamente inserito e consultabile in INI-PEC e potrà essere utilizzato per notificare all'impresa varie tipologie di atti (es. atti amministrativi da parte di altre P.A.; atti tributari; atti giudiziari ecc.).

Il Consiglio prende atto e, tenuto conto dell'utilità per i Colleghi, dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dalla Segreteria del Presidente e Comitato dei Delegati della Cassa Forense in data 2 marzo 2023 con la quale si comunica che in data (omissis), alle ore (omissis), si terrà l'adunanza per la verifica delle schede scrutinate come nulle nel Distretto di Roma, in occasione delle elezioni per il rinnovo dei Delegati, come da provvedimento del (omissis).

I Consiglieri Cerè e Di Tosto preannunciano la loro astensione da eventuale delibera in proposito.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota della Presidenza della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 2 marzo 2023, con la quale il Presidente della Corte, Dott. Giuseppe Meliadò, riassume le rilevanti novità e le disposizioni di attuazione al c.p.c., nell'ambito del processo civile, introdotte dalla c.d. Riforma Cartabia, contenute nel D.lgs. 10 ottobre 2022 n. 149 e chiede la diffusione della stessa presso gli iscritti attraverso i canali istituzionali.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla richiesta del patrocinio morale pervenuta dall'Avv. (omissis) per il ciclo di 14 webinar dal titolo "(omissis)" che inizierà il (omissis) e terminerà il (omissis) successivo.

Il Consiglio prende atto, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo; delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla richiesta di rinnovo dell'utilizzo del logo dell'Ordine, nonché di un contributo economico, pervenuta dall'Avv. (omissis) in data 3 marzo 2023 per l'organizzazione e svolgimento dei campionati italiani di tennis "(omissis)" che si terranno a (omissis) dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio, a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Celletti, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo; dispone come contributo economico un rimborso spese documentate, da rendicontare a "piè di lista", nel limite massimo di quattromila Euro.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dalla Presidenza del Consiglio Nazionale Forense in data 3 marzo 2023, con la quale trasmette e chiede la divulgazione presso

gli Iscritti del Protocollo d'intesa nazionale stipulato dal Ministro della Giustizia con il Presidente dell'Associazione di volontariato e di protezione civile "Istituto per la Famiglia-ODV".

Il Protocollo d'intesa, non immediatamente vincolante, allo stato è volto a favorire la stipula di convenzioni a cura degli uffici locali di esecuzione penale esterna, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità.

Il Consiglio dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla risposta della Dott.ssa (omissis), Direttore (omissis) e (omissis), pervenuta in data 2 marzo 2023, con la quale dettaglia la corretta procedura per il deposito telematico delle istanze di liquidazione delle attività professionali svolte dai difensori e si dichiara a disposizione dell'Avvocatura per eventuali necessità o chiarimenti.

Il Consiglio prende atto e delega il Vicepresidente Conti ed i Consiglieri Lepri, Arpino e Comi per individuare eventuali miglioramenti e suggerimenti da proporre all'ufficio giudiziario sopraindicato.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 6 marzo 2023, con la quale si chiede la diffusione presso gli Iscritti del convegno internazionale che si terrà a (omissis), nei giorni (omissis) dal titolo "(omissis)".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla comunicazione dell'Ordine degli Avvocati di (omissis), pervenuta in data 7 marzo 2023, con la quale si trasmette la delibera consiliare assunta dal Consiglio circa la preoccupante situazione di contrasto venutasi a creare tra il provvedimento emesso dalla Cassa Forense il 16 settembre 2022 di esonero degli iscritti dal versamento del contributo minimo integrativo (Euro 770,00) esteso anche all'anno 2023 e la mancata approvazione dello stesso da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze- ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D. Lgs. n. 509/2004.

L'Ordine forense (omissis) auspica una soluzione a tutela e garanzia della sfera di autonomia propria della Cassa Forense.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) per l'informativa, disponendo che gli venga comunicata dalla Segreteria quanto già deliberato in precedente adunanza.



- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta in data 7 marzo 2023 dalla Federation Barreaux d'Europe con la quale informa che dal 16 al 18 marzo prossimi si terrà a Nizza, a cura del locale Ordine forense, l'Assise del Mediterraneo in occasione della quale sarà discussa la tematica "L'Avvocato e il Tribunale dei Media".

Il Consiglio prende atto.

Punto 4: comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Voltaggio comunica di aver insistito nella Commissione Esecuzioni Immobiliari gli Avvocati (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Punto 5: comunicazioni dei Vice Presidenti

- Il Vice Presidente Agnino ed il Consigliere Caiafa comunicano l'inserimento nella Commissione Crisi d'Impresa dei Colleghi: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Agnino ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferiscono di aver inserito gli Avvocati (omissis) nella Commissione Processo Civile.

Il Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Agnino e il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano di aver inserito nella Commissione di Diritto Tributario gli Avvocati (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Comi per conto del Vicepresidente Conti comunica che, dopo numerose interlocuzioni con la Procura della Repubblica di Roma intraprese sin da 2021, sul Portale dei depositi penali presente sul PST è oggi possibile verificare, in seguito al deposito della denuncia-querela, la sua assegnazione ad un P.M. e l'attribuzione del numero di procedimento.

In particolare, per i procedimenti pendenti dinanzi alla Procura della Repubblica di Roma, immediatamente dopo l'iscrizione della denuncia-querela da parte della Procura, accedendo con la propria identità digitale al portale, nella macro sezione "depositi" e, in particolare, nella sottosezione "Denunce-Querele", effettuando una ricerca tra gli atti depositati sarà possibile verificare i dati relativi all'assegnazione e al numero di procedimento.

Una conquista estremamente importante, che consentirà di evitare di avanzare richieste ex art. 335 c.p.p. e di ottenere tali informazioni quasi in tempo reale.

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione della delibera sul sito e nella newsletter con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Comi per conto del Vice Presidente Conti chiede l'inserimento nella Commissione di Diritto Penale dei Colleghi (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Comi per conto del Vice Presidente Conti, chiede l'inserimento nella Commissione Antiriciclaggio dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Comi per conto del Vice Presidente Conti, inserisce Avv. (omissis) nella Commissione Mediazione Penale.

Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Lubrano e il Consigliere Cesali propongono la istituzione della Struttura Attività Sportive, per le ragioni contenute nella relativa proposta che si distribuisce.

Il Vice Presidente Lubrano propone ai Consiglieri di prendere visione della proposta e che, dopo di ciò, la cosa venga trattata in prossima adunanza.

Il Consiglio prende atto e rinvia ad una prossima adunanza.

- Il Vice Presidente Lubrano comunica di avere elaborato la bozza di richiesta di parere al Consiglio Nazionale Forense (che si distribuisce) relativa alla richiesta, depositata in data 13 febbraio 2023 dal Consigliere Avv. (omissis), di ottenere copia dell'elenco dei votanti all'elezioni dell'Ordine degli Avvocati di Roma per il quadriennio 2023/2026.

Il Vice Presidente Lubrano espone il proprio elaborato.

Il Consigliere (omissis) esprime proprie perplessità in ordine alle legittimità delle limitazioni nell'accesso ai documenti consiliari.

Il Presidente Nesta ricorda che l'accesso ai documenti è completo e che solo l'estrazione di copie è soggetta ad anonimizzazione.

Il Consigliere (omissis) espone proprie ragioni sulla richiesta di ottenere la lista dei votanti.

- Si allontana il Vice Presidente Lubrano alle ore 15.52.



Il Consigliere Galeani propone che la richiesta di parere al C.N.F. sia articolata in termini neutri e priva di orientamento circa la soluzione da rendere al quesito.

Il Consigliere Segretario Graziani chiede che si discuta solo di quanto oggi all'ordine del giorno e, quindi, della sola questione riguardante la richiesta di parere circa il rilascio della lista dei votanti.

Il Consigliere Galeani ritiene improprio che si neghi il rilascio di documenti formati con l'apporto dei singoli Consiglieri.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio crede che sia corretto che il quesito sia proposto in termini da sollecitare una risposta inequivocabile ("sì o no").

Il Consigliere Canale afferma che non sia possibile rilasciare l'elenco di chi abbia espresso il voto.

Il Consigliere Cappelli legge propria comunicazione scritta con cui rileva che sullo stesso sito del C.N.F. è precisato che la Commissione Consultiva risponde ai quesiti sollevati dai COA in termini generali e astratti e pertanto la proposta di richiesta parere come formulata dal Consigliere Lubrano è incompatibile con tale modello.

Il Consigliere Cappelli propone di votare la riformulazione della richiesta di parere in termini generali e astratti e comunque eliminando tutta la parte che va dal "rilevato che" ai dati personali.

Il Consigliere Cerè ritiene che la richiesta come formulata dal Vice Presidente Lubrano al C.N.F. debba essere modificata nel suo contenuto perché sia presa in considerazione dalla Commissione Pareri del C.N.F. in quanto la stessa richiesta dovrebbe essere proposta in modo impersonale.

Il Consigliere Galeani ritiene che abbia ragione il Consigliere Tesoriere Voltaggio.

Il Consigliere Di Tosto afferma che la richiesta di parere deve essere chiara, asettica e non orientata.

Il Consigliere Celletti legge propria comunicazione scritta con cui chiede, a questo punto, quali siano i documenti per cui ha accesso un Consigliere nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Consigliere Segretario Graziani indica che, nel caso di specie, il Consigliere (omissis) non può avere i nominativi dei colleghi che hanno votato poichè indirettamente verrebbe a conoscenza di tutti coloro che non hanno votato.

Il Consigliere Celletti ritiene che ciò che deve essere riservato e tutelato è il diritto di voto e non la conoscenza di coloro che hanno votato e di chi non ha votato anche perchè astrattamente un dato è già conosciuto poichè il dato dei votanti è pubblico ed il dato di coloro che sono iscritti all'albo è anch'esso conosciuto.

Viene posta ai voti la richiesta del Consigliere Cappelli di



modificare il contenuto della richiesta di parere da inoltrare al C.N.F., predisposta dal Vice Presidente Lubrano.

Il Consiglio a maggioranza respinge la richiesta del Consigliere Cappelli.

Il Presidente Nesta pone in votazione il testo della richiesta di parere predisposta dal Vice Presidente Lubrano (posta in visione a tutti i Consiglieri) modificata con la anonimizzazione del nominativo del Consigliere (omissis).

Il Consiglio approva a maggioranza.

- Il Consigliere Gentile si allontana alle ore 16.29.

A questo punto, i Consiglieri Alberici, Arditi Di Castelvetere, Arpino, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Di Tosto, Galeani chiedono che sia dato atto di aver espresso voto contrario sull'approvazione deliberata dalla maggioranza e di aver votato a favore della richiesta avanzata dal Consigliere Cappelli.

Aggiungono i Consiglieri Alberici, Arditi Di Castelvetere, Arpino, Cappelli, Carletti, Cerè, Di Tosto e Galeani che il medesimo Vicepresidente Lubrano, nell'esposizione della richiesta di parere, ha affermato che la stessa era orientata a prospettare la soluzione da lui condivisa.

Il Consigliere Segretario Graziani nega questa circostanza.

Punto 6: indizione elezioni per il rinnovo dei Componenti del Comitato Pari Opportunità per il quadriennio 2023/2026 e deliberazioni conseguenti

- Il Presidente Nesta riferisce che è prossima la scadenza del mandato dei Componenti del Comitato per le Pari Opportunità, costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Roma.

Pertanto, è necessario procedere agli incombeni propedeutici l'elezione dei Componenti del C.P.O. - quadriennio 2023/2026.

Il Consiglio

- in applicazione a quanto stabilito dalla normativa nazionale ed europea e, in particolare, ai sensi dell'art. 25, co. 4, L. 247/2012;

- Vista la costituzione del Comitato per le Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Roma,

- Visto il Regolamento in vigore

dispone

- la convocazione dell'Assemblea degli Iscritti per le elezioni dei Componenti del Comitato per le Pari Opportunità che si svolgeranno in due giornate dalle ore 8.30 alle ore 14.00 nelle date dell'11 maggio 2023 e del 12 maggio 2023 nell'Aula Avvocati nel Palazzo di



Giustizia alla Piazza Cavour in Roma, con voto segreto su schede cartacee preventivamente controfirmate dal Presidente e con scrutinio manuale che si terrà immediatamente dopo la chiusura del seggio;

- che ciascun elettore potrà esprimere al massimo dieci preferenze;
- che le candidature potranno essere depositate entro le ore 12.00 del 27 aprile 2023 in forma cartacea presso l'Ufficio di Segreteria nella stanza del funzionario Dott.ssa (omissis), dove saranno progressivamente numerate;
- l'invio, altresì, della pec informativa a tutti gli Iscritti, l'affissione dei manifesti e la pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale;
- che la commissione elettorale sarà formata da 6 membri oltre il Presidente, designati dal Comitato uscente, come da regolamento (che si distribuisce) approvato con delibera del 7 marzo 2019.

Il Consigliere Cerè rileva che l'attuale regolamento prevede soltanto l'elezione di un Vicepresidente mentre l'attuale C.P.O. ha eletto due Vicepresidenti.

Il Presidente Nesta, alla luce dell'osservazione del Consigliere Cerè, rileva che il nominando C.P.O. dovrà necessariamente attenersi al regolamento vigente.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta del Presidente Nesta.

- Il Presidente Nesta comunica che sarà necessario allestire l'Aula Avvocati per consentire l'espletamento dell'evento elettorale con la disposizione di n. 21 cabine elettorali per un totale di n. 7 seggi di cui n. 6 all'intero dell'Aula e n. 1 da allestire nello spazio antistante l'Aula; comunica altresì che l'Ufficio Amministrazione sulla scorta della passata edizione e dell'esperienza maturata durante le ultime elezioni del Consiglio, ha preventivato una spesa massima di Euro (omissis).

Il Presidente Nesta chiede di deliberare la spesa nel limite indicato, onde consentire l'allestimento necessario.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta del Presidente Nesta.

Punto 7: approvazione del verbale n. 9 dell'adunanza del 2 marzo 2023

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Si astengono i Consiglieri Galeani, Alesii, Comi e Anastasio in

quanto assenti alla scorsa adunanza.

Preliminarmente si procede a integrazione del verbale con riferimento al rigo 437 ed al rigo 788 come riportato nella dichiarazione scritta odierna del Consigliere Di Tosto.

Al rigo 790 si integra con la espressione "delibera a maggioranza"; su questo, si astengono i Consiglieri Alberici, Arditi di Castelvetere, Arpino, Cappelli, Carletti, Celletti.

Il Consigliere Cerè replica confermando il proprio avviso ed in particolare, chiede al Consigliere Conti se esiste un elenco e da chi sia tenuto e, secondo quanto assume il Consigliere Cerè, il Consigliere Conti avrebbe dichiarato che non esisteva alcun elenco.

Il verbale viene approvato a maggioranza con voto contrario dei Consiglieri Alberici, Arditi di Castelvetere, Arpino, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Di Tosto.

Il Consigliere Celletti vota contrario perchè dichiara di non aver avuto modo di leggere il verbale.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere dichiara voto contrario perchè nel verbale, dal rigo 360 a seguire, sono omesse, a suo avviso, in gran parte le dichiarazioni rese dal Vicepresidente Conti a seguito delle richieste avanzate dal Consigliere Cerè.

Punto 10: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

AVV. (omissis)

Il Consigliere Alesii, esaminato l'estratto dal verbale dell'adunanza del (omissis), notificato all'interessata in data (omissis), con il quale il Consiglio, constatava l'assenza dei requisiti per la permanenza dell'iscrizione nell'Albo degli Avvocati, elenco speciale "(omissis)" dell'Avv. (omissis), nata a (omissis) il (omissis); valutato il decorso del termine per la presentazione del ricorso al Consiglio Nazionale Forense, propone di dare esecuzione con la cancellazione, come da predetta delibera, dell'Avv. (omissis), dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio delibera la cancellazione dell'Avv. (omissis), dall'Albo degli Avvocati di Roma, dalla presente delibera onerando l'Ufficio Iscrizioni della comunicazione all'interessata. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla richiesta di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, del Dott. (omissis),



nato a (omissis) il (omissis), inoltrata in data (omissis).

Alla documentazione, il Dott. (omissis) ha allegato certificato dei carichi pendenti della Procura della Repubblica di (omissis) (che si distribuisce).

Il Consiglio delega il Consigliere Arpino e Carletti all'esame dell'istanza. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Abogado (omissis)

- Il Consigliere Alesii riferisce sull'istanza di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, Sezione Speciale d.lgs. 96/2001, presentata dall'Abogado (omissis), nata a (omissis) il (omissis).

Al riguardo il Consigliere Alesii rappresenta che, nell'adunanza del (omissis), eseguita con delibera del (omissis), il Consiglio dell'Ordine di Roma aveva deliberato la cancellazione della suindicata professionista dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 per mancanza dei requisiti.

Il Consigliere Alesii riferisce, che l'Abogado (omissis) ha allegato all'istanza copia del certificato di iscrizione, rilasciato in data (omissis), presso l'(omissis), e pertanto, propone l'iscrizione.

Il Consiglio delibera l'iscrizione, a far data dalla presente delibera dell'Abogado (omissis), nell'Albo degli Avvocati di Roma, Sezione Speciale d.lgs. 96/2001. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Abogado (omissis)

- Il Consigliere Alesii riferisce sull'istanza di dispensa dalla prova attitudinale, proposta in data (omissis), dall'Abogado (omissis), nata a (omissis) il (omissis).

Esaminata la documentazione depositata, l'ufficio iscrizioni richiedeva, con pec, datata (omissis), l'integrazione dell'istanza con la produzione di ulteriori atti e documenti comprovanti l'effettivo e regolare esercizio nel previsto triennio di stabilimento. La suindicata professionista, con nota del (omissis), osservava che l'attività svolta, nel corso del triennio, è "(omissis)".

Tutto ciò premesso occorre richiamare il d.lgs. 96/2001 e precisamente l'art. 13 commi, 2 e 3 i quali dispongono: "2) La domanda è corredata dalla documentazione relativa al numero e alla natura delle pratiche trattate, nonché dalle informazioni idonee a provare l'esercizio effettivo e regolare dell'attività professionale svolta nel diritto nazionale, ivi compreso il diritto comunitario, per il periodo minimo di tre anni...3) Il Consiglio dell'ordine verifica la regolarità e l'esercizio effettivo

dell'attività esercitata, anche mediante richiesta di informazioni agli uffici interessati e, ove ritenuto opportuno, invita l'avvocato a fornire chiarimenti o precisazioni in ordine agli elementi forniti e alla documentazione prodotta".

A ciò deve aggiungersi il richiamo alle "Linee guida" assunte dal COA di Roma in data 26 luglio 2012 dove, sempre con riferimento al citato d.lgs. 96/2001 si ribadisce la necessità di allegare alla domanda di dispensa, al fine di dimostrare di aver svolto la professione con il titolo professionale di origine e in modo effettivo e regolare, anche atti giudiziari dai quali verificare l'esercizio effettivo dell'attività, da non doversi confondere con quella del tirocinante avvocato. Ritenuto che l'attività dell'Abogado (omissis) risulta essere stata minima, che la stessa non soddisfa i requisiti richiesti per dimostrare l'esercizio effettivo dell'attività, non avendo, tra l'altro, svolto attività giudiziale, con la conseguenza che non può dirsi decorso un triennio di esercizio della professione effettivo e regolare al momento della presentazione della domanda di dispensa, il Cons. Alesii rimette all'attenzione del Consiglio l'esame di quanto prodotto dall'Abogado (omissis).

Il Consiglio esaminata la documentazione prodotta, constatato il mancato esercizio effettivo e regolare dell'attività professionale svolta nel diritto nazionale, rigetta l'istanza di dispensa della prova attitudinale proposta dall'Abogado (omissis). La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Alesii riferisce circa la posizione dell'Avv. (omissis), nato a (omissis) l' (omissis).

Con delibera del (omissis), regolarmente notificata, tramite pec, all'interessato in data (omissis), il Consiglio, rilevava, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L. 247/2012 il venir meno dei presupposti per il mantenimento dell'iscrizione nell'Albo dello stesso e ne deliberava la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma, rivestendo la qualifica di amministratore della (omissis).

Il Consigliere Alesii riferisce che, dalla documentazione presente nel fascicolo iscrivizionale, già nell'anno (omissis), con diversi solleciti, l'Ufficio Iscrizioni richiedeva all'Avv. (omissis) chiarimenti circa l'eventuale incompatibilità e lo stesso si impegnava alla cancellazione dalla Camera di Commercio della suindicata Società. Di tale circostanza l'Avv. (omissis) non ha mai dato rilievo. Il Cons. Alesii rileva, inoltre, che pur essendo regolarmente convocato, tramite pec, in data (omissis), il suindicato professionista non si presentava.

Il Consigliere Alesii, su richiesta dell'Avv. (omissis)

provvedeva a convocazione in data (omissis). Lo stesso, in tale sede, depositava copia del verbale dell'Assemblea Ordinaria del (omissis), attestante la liquidazione della Società (omissis). In data (omissis) il medesimo professionista faceva pervenire, tramite pec, documento firmato digitalmente (che si distribuisce).

Il Consigliere Alesii, tenuto conto dei solleciti dell'Ufficio Iscrizioni finalizzati alla cessazione dell'incompatibilità, tenuto conto anche della precedente convocazione alle quale il professionista non si presentava, considerato che la copia del verbale attestante la liquidazione della Società (omissis) è datata (omissis) e che, quindi, il provvedimento del Consiglio, del (omissis), è stato legittimamente adottato e regolarmente notificato all'interessato ed eseguito con delibera del (omissis), rileva che qualora l'Avv. (omissis) ritenesse non vi fossero ulteriori cause di incompatibilità potrà presentare nuova istanza di iscrizione.

Il Consiglio prende atto. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Alesii riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Alesii riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), nato ad (omissis) il (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

- Escono i Consiglieri Di Tosto e Alesii alle ore 17.34.

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.



Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario

Il Consiglio, visti i documenti, con i quali il professionista: (omissis) varia di diritto la propria iscrizione dalla Sezione Speciale all'Albo Ordinario; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 96 del 2.2.2001 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di passare dalla Sezione Speciale D.Lgs. n.96/2001 il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Albo Ordinario.

Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazione dall'Albo per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti relativi all'iscrizione nell'Albo di questo Ordine dell'Avv. (omissis) dai quali risulta che il medesimo è stato iscritto nell'Albo di altro Ordine a seguito di trasferimento; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma il professionista sopraindicato, per trasferimento ad altro Ordine.

Cancellazione dall'Albo per decesso

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni degli Avv.ti (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che i suddetti professionisti sono deceduti; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati per decesso.

Nulla osta al trasferimento

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore;



considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali gli studenti: (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L. 247/2012; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma gli studenti sopraindicati.

Abilitazioni

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis) iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che il dottore (omissis) è stato iscritto in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma il dottore sopraindicato.



Compiute pratiche

(omissis).

Punto 8: pratiche disciplinari

- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco (all. 1) delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma che saranno prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Caiafa, prende atto.

- I Consiglieri Addessi e Cesali riferiscono che avverso la decisione n. (omissis) del Consiglio Distrettuale di Disciplina del (omissis) che ha inflitto all'Avvocato (omissis) nata a (omissis) il (omissis), la sanzione disciplinare (omissis), è stato presentato in data (omissis) dal difensore dell'Avv. (omissis), ricorso al Consiglio Nazionale Forense (che si distribuisce).

Il Consigliere Cerè propone che il Consiglio si costituisca in giudizio a sostegno della decisione impugnata.

Il Consigliere Segretario Graziani ritiene che ciò non sia opportuno.

Il Consiglio prende atto.

Punto 11: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Con riferimento al convegno odierno della (omissis) sulla (omissis) e la concessione di due crediti formativi ordinari il Consigliere Cerè vota contro per tardività della domanda e perchè in contrasto con il regolamento vigente in quanto l'evento si è già tenuto in data odierna.

Si associano i Consiglieri Alberici, Arditi di Castelvetere, Cappelli, Carletti, Galeani.

Si astiene il Consigliere Arpino.

Il Consigliere Celletti rileva che non è possibile concedere crediti formativi al convegno organizzato dalla (omissis) poichè si è già tenuto e l'approvazione dell'accREDITAMENTO ancora non è avvenuto in Consiglio. Diverso sarebbe stato, nel rispetto del regolamento se l'istanza fosse stata tardiva ma non si fosse ancora tenuto l'evento, permettendo in questo modo di concedere il minimo dei crediti previsti dal Regolamento per i convegni tardivi.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Arpino e il voto contrario

del Consigliere Celletti, delibera l'attribuzione di due crediti formativi ordinari, nonostante la tardività della domanda, per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- Il Presidente Nesta e l'Avv. (omissis), Direttore della (omissis) unitamente alla Commissione di Diritto del Lavoro, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso (omissis) ed in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Modera e coordina: (omissis). Relatori: (omissis). Conclude: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari, vista la tardività della domanda, per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Gentile, unitamente alla Commissione Magistratura Onoraria, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso (omissis) ed in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Modera e coordina: (omissis). Relatori: (omissis). È stato invitato a partecipare il Ministro della Giustizia.

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio, unitamente alla Commissione di Diritto Tributario, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso (omissis) ed in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Introduce e modera: (omissis). Relatori: (omissis). Conclude: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della



Commissione.

- Il Vice Presidente Agnino, unitamente alla Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso (omissis) ed in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Modera e interviene: (omissis). Relatori: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse degli argomenti trattati e la loro attualità.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Lepri e Comi, anche per conto del Vice Presidente Conti, unitamente alle Commissioni di Diritto Penale, Procedura Penale e Difese d'Ufficio, comunicano di aver organizzato un corso dal titolo "(omissis)", che si svolgerà nelle date del (omissis) e (omissis) dalle ore (omissis) alle ore (omissis) e l' (omissis) dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso (omissis) ed in modalità FAD.

(omissis)

"(omissis)"

Indirizzi di saluto: (omissis). Introduce: (omissis). Modera: (omissis). Relatori: (omissis).

(omissis)

"(omissis)"

Indirizzi di saluto: (omissis). Introduce: (omissis). Modera: (omissis). Relatori: (omissis).

(omissis)

"(omissis)"

Indirizzi di saluto: (omissis). Introduce: (omissis). Modera: (omissis). Relatori: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per singolo incontro, per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Nesta, unitamente alla Associazione (omissis), comunica che è stato organizzato un corso dal titolo "(omissis)", che si svolgerà nelle date del (omissis), dalle ore (omissis) alle

ore (omissis), presso (omissis) ed in modalità FAD.

(omissis)

“(omissis)”

Relatori: (omissis).

(omissis)

“(omissis)”

Relatori (omissis).

(omissis)

“(omissis)”

Relatori (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per ciascun evento.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 10 marzo 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita “(omissis)”, che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITAMENTO;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere crediti formativi ordinari.

- In data 8 marzo 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita “(omissis)”, che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITAMENTO;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;



delibera
di concedere crediti formativi ordinari.

- In data 9 marzo 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera
di concedere crediti formativi ordinari.

- In data 8 marzo 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà nelle date del (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera
di concedere crediti formativi ordinari.

- In data 8 marzo 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione a pagamento "(omissis)" che si svolgerà dal (omissis) al (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento; del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera
di concedere crediti formativi ordinari.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del



Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione



dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;



delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera



di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi



professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

data 09.03.2023

pagina 31

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis),

con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per

adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla



Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del



Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per malattia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per malattia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per malattia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per malattia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione



dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per malattia;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di ricerca;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;



delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) I dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera



di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Punto 13: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di revoca delle ammissioni al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis). L'Avvocato chiede l'annullamento del provvedimento, limitatamente alle revoche emesse in autotutela delle ammissioni n. (omissis), n. (omissis), n. (omissis), n. (omissis) e n. (omissis).

Il Consiglio

a seguito di verifica della documentazione prodotta e dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza con specifica indicazione dell'attuale sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 76 del DPR 30 maggio 2002, n. 115, dispone la rettifica della propria delibera del (omissis), con espunzione della parte in cui dispone la revoca delle ammissioni n. (omissis), n. (omissis), n. (omissis), n. (omissis) e n. (omissis).

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Curatore speciale della Minore (omissis), nata il (omissis) a (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis), avente ad oggetto: "(omissis)". L'Avvocato chiede la rettifica del cognome dell'istante, da "(omissis)" ad "(omissis)".

Il Consiglio

a seguito di verifica della documentazione prodotta e dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, dispone la rettifica nella propria delibera del (omissis) del cognome dell'istante, da "(omissis)" ad "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Curatore speciale del minore Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede la rettifica dell'oggetto della controversia, da "(omissis)", a "(omissis)".

Il Consiglio



a seguito dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, dispone la rettifica nella propria delibera del (omissis) dell'oggetto della controversia, da "(omissis)", a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Sig. (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che la Sig.ra (omissis) non ha prodotto documentazione idonea ad attestare la permanenza dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 79, c. 3, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che la Sig.ra (omissis) è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 136 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che il Sig. (omissis) non ha prodotto documentazione idonea ad attestare la permanenza dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 79, c. 3, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Sig. (omissis), nata il

(omissis) a (omissis), c.f. (omissis),
il Consiglio
preso atto che la Sig.ra (omissis) non ha prodotto documentazione idonea ad attestare la permanenza dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,
revoca
l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 79, c. 3, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),
il Consiglio
preso atto che la Sig.ra (omissis) è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,
revoca
l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 136 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Sig. (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),
il Consiglio
preso atto che la Sig.ra (omissis), nell'anno 2020, è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,
revoca
l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 136 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, a far data dall'anno 2020.

- Su relazione del Consigliere Canale sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti, come da elenco allegato al presente verbale (all. n. 2). Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Punto 15: comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Caiafa e Comi, comunicano l'inserimento nella

Commissione Deontologia dei Colleghi: (omissis) e di avere elaborato un progetto editoriale dedicato alla "*Disciplina dell'Ordinamento della Professione Forense*" (che si distribuisce), che sarà edito dalla (omissis).

I proventi derivanti dalla vendita della pubblicazione saranno destinati, per volere degli Autori, alla promozione del progetto di educazione alla legalità denominato "(omissis)", ideato dalla Cooperativa Sociale (omissis) per la prevenzione del fenomeno del bullismo tra i giovani e nelle scuole, si chiede conseguentemente il patrocinio del Consiglio, rappresentando che l'Opera stessa non comporterà oneri.

Il Consigliere Cerè chiede ai nuovi coordinatori di tener conto dei contributi già elaborati per l'opera a suo tempo intrapresa dalla Commissione Deontologica nella precedente consiliatura.

Il Consigliere Caiafa dichiara che trattasi di progetto realizzato ex novo e che comunque, se qualcuno dei Componenti della antecedente Commissione consiliare fosse in grado di produrre contributi scritti, sarebbe pronto a prenderne atto e valorizzarli adeguatamente.

Il Consigliere Celletti vota contro.

Il Consiglio, a maggioranza, concede il patrocinio con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Caiafa comunica l'inserimento nella Commissione Diritto Societario dei Colleghi: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Galeani e Carletti comunicano di aver inserito nella Commissione Monitoraggio Legislativo e Giurisprudenziale i seguenti Colleghi: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Canale inserisce quali ulteriori Componenti della Commissione Rapporti e contenzioso con gli Enti Locali e P.A. i seguenti Avvocati: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Lepri comunica che in data 3 marzo 2023 ore 15.00 si è tenuta la riunione del Sottotavolo della Presidenza del Tribunale per la redazione di Linee Guida per l'assistenza sanitaria e psicologica urgente per i minori sospette vittime di violenza e di abusi, anche domestici (che si distribuisce).

All'esito della riunione in cui tutte le parti presenti (compresi psicologi/medici ospedalieri, forze di Polizia, P.M., Giudici e varie componenti dell'Avvocatura -Coa, Camera Penale e Colleghe di associazioni per la tutela della Donna) hanno espresso la propria

opinione sulla bozza, si è stabilito di preventivare ulteriore riunione definitiva prima della firma delle Linee Guida definitive in materia.

Il Consigliere Arditi di Castelvetero si congratula per l'iniziativa e propone il coinvolgimento anche di altri Consiglieri.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consigliere Lepri per l'impegno e lo incarica di seguire i lavori unitamente al Vicepresidente Conti e al Consigliere Anastasio.

Il Consigliere Cerè interviene dopo la delibera ed esprime contrarietà a quante deliberato.

Il Consigliere Cerè viene ripetutamente ammonita dal Presidente Nesta a non interrompere l'attività consiliare, riproponendo argomenti che hanno già costituito argomento di delibera.

Il Consigliere Cerè continua imperterrita proferendo la seguente frase: *"sei un maschilista, mi rivolgerò al Comitato Pari Opportunità del Ministero"*.

Il Presidente Nesta chiede ai Consiglieri di andare avanti nella trattazione dell'ordine del giorno.

- I Consiglieri Addessi e Cappelli, responsabili della Commissione Accesso alla Professione e Laboratorio Giovani, comunicano di avere inserito i seguenti colleghi che hanno manifestato disponibilità a collaborare: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Addessi, responsabile della Commissione Progetto Donna, comunica di avere inserito i seguenti colleghi che hanno manifestato disponibilità a collaborare: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Carletti e Alberici, riferiscono al Consiglio, di aver inserito nella Commissione Giurisdizione Contabile e Pensionistica gli Avvocati: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Carletti e Galeani riferiscono al Consiglio di aver inserito nella Commissione Biblioteca gli Avvocati (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cesali per conto di Gentile comunica di voler inserire nella Commissione di Diritto Bancario e Assicurativo gli Avvocati (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cesali per conto di Gentile comunica di voler inserire nella Commissione di Diritti Umani: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cappelli e il Consigliere Anastasio, responsabili della Commissione Diritto della Moda, comunicano di avere inserito i seguenti Colleghi che hanno manifestato disponibilità a collaborare: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Cesali ed Arpino comunicano i nominativi dei Colleghi che faranno parte della Commissione Proprietà industriale: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Adessi e Canale, responsabili della Commissione Cultura e Spettacolo, comunicano di avere inserito i seguenti Colleghi che hanno manifestato disponibilità a collaborare: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Cerè e Arpino, coordinatori della Commissione Diritto dell'Arte, comunicano i nominativi di Avvocati da inserire: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cristiana Arditi di Castelvetere, Coordinatore della Commissione Filiazione - Adozioni - Affidò, indica quali componenti, i seguenti Colleghi: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Canale e Tamburro comunicano di avere inserito nella Commissione ex art. 32, L. 247/2012, "Dati Personali, Sicurezza e Diritto Digitale" i Colleghi: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Alberici e Celletti evidenziano che, senza preavviso alcuno, solo in data 2 marzo 2023 alle ore 13.30 è stato affisso, presso l'ufficio del Giudice di Pace avviso con il quale si comunicava che "il contributo per gli atti da iscrivere deve essere pagato esclusivamente in modo telematico attraverso la piattaforma PagoPA e non più con contributi cartacei" datato 3 marzo 2023.

A tal fine richiedono che il suddetto avviso venga inoltrato a tutti gli iscritti tramite i canali ufficiali e che sia data la possibilità agli avvocati di utilizzare, sia per le iscrizioni a ruolo che per rilascio copie delle sentenze e dei decreti, ancora i contributi cartacei già acquistati per un periodo almeno di 10-



15 giorni, anche in considerazione del fatto che il processo telematico entrerà in vigore per il Giudice di Pace il prossimo 30 giugno.

Il Consiglio prende atto e delibera di dare mandato al Presidente Nesta di inviare una nota esplicativa di quanto sopra ai responsabili dell'ufficio giudiziario.

- Il Consigliere Celletti indica i componenti della Commissione successioni inserendo gli Avvocati: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti indica i componenti della Commissione economia circolare inserendo gli Avvocati: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Celletti ed Alberici comunicano che alcuni Colleghi hanno evidenziato delle criticità in merito al provvedimento emesso dal Tribunale di Roma, a firma della Dirigente Dott.ssa (omissis), del 27 febbraio 2023, per il rilascio a far data dal 1° marzo 2023 delle copie esecutive, in modalità cartacea.

I Consiglieri Celletti ed Alberici chiedono al Consiglio di approfondire la questione al fine di evitare che tale modifica abbia un riflesso negativo in capo agli iscritti.

Il Consiglio delega i Consiglieri Celletti e Alberici ad approfondire la questione ed a riferire in adunanza.

Punto 9: pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi i seguenti pareri su note di onorari:

numero data	richiedente cliente	relatore	somma richiesta	somma liquidata
=====				
(omissis)				

(omissis)				

(omissis)				

(omissis)				

(omissis)				

(omissis)				

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

Astenuiti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

Punto 12: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Nulla da deliberare.

Punto 14: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Nulla da deliberare.

Punto 16: varie ed eventuali

- Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 18.34; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 16 marzo 2023 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente
(Avv. Paolo Nesta)